

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA STEFANIA PERROTTA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	6
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	9
Gestione Finanziaria	9
Fondo di cassa	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	13
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	18
Risultato di amministrazione	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità	23
Fondo anticipazione liquidità	24
Fondi spese e rischi futuri	24
SPESA IN CONTO CAPITALE	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	32
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	33
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	37
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	37
CONTO ECONOMICO	39
STATO PATRIMONIALE	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
CONCLUSIONI	44

Comune di Fagnano Castello

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 16.6.2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Fagnano Castello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fagnano Castello, lì 16 giugno 2021

Il Revisore Unico

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Stefania Perrotta, Revisore Unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 30/09/2019;

- ◆ ricevuta in data 21 maggio 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 20.05.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (**);

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 18.1.1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, tali tecniche sono state mirate alla verifica della regolarità delle operazioni di importo più rilevante;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Fagnano Castello registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3705 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*, (tuttavia l'invio ha dato esito negativo per la presenza di errori di quadratura degli schemi di bilancio);

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel corso del 2020 non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** in essere 2 operazioni di partenariato privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016, che interessano l'ampliamento del cimitero Comunale e l'Illuminazione Pubblica.

				Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare				
11.1.b) Leasing immobiliare in				
11.1.c) Lease-back				
11.1.d) Project financing				privato
11.1.e) Contratto di disponibilità				
11.1.f) Società di progetto				

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle quote di Disavanzo di Amministrazione del 2019 per euro 73.229,71 mentre il ripiano del disavanzo da FCDE ex art. 39-quater d.l. 30 dicembre 2019, n. 162 è previsto a partire dal 2021.
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020;
- (eventuale) la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ -
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ -
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ -
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.151.800,44
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 1.151.800,44

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12.2019	€ 910.862,32	€ -	€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....		€ 94.478,70		€ -	€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 219.689,13		€ 73.229,71	€ 73.229,71	€ -
TOTALE	€ 1.130.551,45	€ 1.057.321,74	€ 73.229,71	€ 73.229,71	€ -

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12.2019	€ 910.862,32	€ 60.724,15	€ 60.724,15	€ 60.724,15	€ 728.689,87
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020	€ 94.478,70	€ 31.492,90	€ 31.492,90	€ 31.492,90	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 146.459,42	€ 73.229,71	€ 73.229,71		
TOTALE	€ 1.151.800,44	€ 165.446,76	€ 165.446,76	€ 92.217,05	€ 728.689,87

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 18.088,42 di cui euro 18.088,42 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 32.344,60	€ 42.399,55	€ 18.088,42
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 6.270,00		
Totale	€ 38.614,60	€ 42.399,55	€ 18.088,42

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del

18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020) per un importo complessivo di euro 73.180,23.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali, come da prospetto estrapolato dalla Piattaforma Certificazione Crediti per complessivi euro 73.180,23 di cui IVA 6.029,69.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle

scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 213.415,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 213.415,23

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 8.685,15	€ -	€ 213.415,23
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 8.685,15	€ 8.685,15	€ 8.685,15

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 8.685,15	€ 8.685,15	€ 8.685,15
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 8.685,15	€ 8.685,15	€ 8.685,15
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 8.685,15	€ 8.685,15	€ 8.685,15
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ 8.685,15	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 8.685,15	€ -	€ 8.685,15

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.753.837,36	€ 1.452.052,63	€ 161.288,08	€ 1.613.340,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 611.259,50	€ 400.748,59	€ -	€ 400.748,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.040.068,08	€ 215.420,14	€ 166.629,99	€ 382.050,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso	+	€ 1.559.581,34	€ 193.332,09	€ 85.500,03	€ 278.832,12
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.964.746,28	€ 2.261.553,45	€ 413.418,10	€ 2.674.971,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.854.760,89	€ 1.662.407,76	€ 736.190,61	€ 2.398.598,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+		€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 19.788,76	€ 19.788,76	€ -	€ 19.788,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.874.549,65	€ 1.682.196,52	€ 736.190,61	€ 2.418.387,13
Differenza D (D=B-C)	=	€ 2.090.196,63	€ 579.356,93	-€ 322.772,51	€ 256.584,42
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 2.090.196,63	€ 579.356,93	-€ 322.772,51	€ 256.584,42
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.559.581,34	€ 193.332,09	€ 85.500,03	€ 278.832,12
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 443.833,09	€ 73.180,33	€ 192.876,86	€ 266.057,19
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.003.414,43	€ 266.512,42	€ 278.376,89	€ 544.889,31
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	+	€ -	€ -	€ -	€ 278.832,12
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate	=	€ -	€ -	€ -	€ 278.832,12
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.003.414,43	€ 266.512,42	€ 278.376,89	€ 266.057,19
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.168.721,51	€ -	€ 275.196,87	€ 275.196,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.168.721,51	€ -	€ 275.196,87	€ 275.196,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.168.721,51	€ -	€ 275.196,87	€ 275.196,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 834.692,92	€ 266.512,42	€ 3.180,02	-€ 9.139,68
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.000.000,00	€ 1.809.795,00	€ -	€ 1.809.795,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.000.000,00	€ 1.809.795,00	€ 58.336,63	€ 1.868.131,63
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.776.918,06	€ 325.577,82	€ 22.306,49	€ 347.884,31
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 4.778.136,80	€ 322.883,04	€ 694,05	€ 323.577,09
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 2.923.670,81	€ 848.564,13	-€ 356.316,68	€ 213.415,33
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive, ma sono indicate somme riservate per pignoramenti per euro 12.922,75.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 548.413,29	€ 599.048,57	€ 1.106.091,47
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 80,00	€ 45,00	€ 300,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 204.951,18	€ 58.336,63	€ 615.743,88
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ 58.336,63	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 953,23	€ 3.349,47	€ 8.665,49

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concessa ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 1.106.091,47, mentre l'importo massimo utilizzato è stato di euro 615.743,88.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente non ha adottato le seguenti misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel:

- Riorganizzazione dell'ufficio finanziario per poter potenziare i pagamenti
- Sostituzione dall'anno 2018 del Responsabile del servizio,
- Affidamento del servizio finanziario ad una società esterna, per affiancare e formare l'ufficio finanziario.
- Inoltre l'Ente ha richiesto l'anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per euro 311.183,66 per poter garantire il pagamento dei debiti al 31/12/2018.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

- nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente **non ha** rispettato i tempi di pagamento, ma ha accumulato un ritardo medio inferiore ai sessanta giorni, conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 3 %.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 589.708,52

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 322.115,16, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 357.334,03 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	589.708,52
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.200,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	266.393,36
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	322.115,16

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	322.115,16
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 35.218,87
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	357.334,03

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 843.770,51
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.281.036,32
SALDO FPV	-€ 1.281.036,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 577.387,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 125.575,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 451.812,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 843.770,51
SALDO FPV	-€ 1.281.036,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 451.812,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.173.384,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 413.471,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 697.777,34
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.223.681,65	€ 2.115.665,44	€ 1.452.052,63	68,63337665
Titolo II	€ 586.908,38	€ 479.158,73	€ 400.748,49	83,63585278
Titolo III	€ 507.163,00	€ 360.420,38	€ 215.420,14	59,76913403
Titolo IV	€ 2.151.373,50	€ 255.332,09	€ 193.332,09	75,71789743
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	73.229,71
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.955.244,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.403.861,42
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.582,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.788,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	73.380,33
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		375.021,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 362, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	122.651,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	73.380,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+HH-I+M)		571.433,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.200,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	219.943,07
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	350.290,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	35.218,87
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		385.509,32
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.050.732,82
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	328.512,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	73.380,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.336,28
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.271.453,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E-E1)		18.275,00
Z1/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	18.275,00
Z2/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-V)		589.708,52
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		1.200,00
Risorse vincolate nel bilancio		266.393,36
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		322.315,16
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	35.218,87
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		357.534,03
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		571.433,52
O1) Risultato di competenza di parte corrente		571.433,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.200,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	35.218,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	219.943,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		385.509,32

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					
		0,00		73.180,33		73.180,33
						0,00
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	73.180,33	0,00	73.180,33
	Fondo perdite società partecipate					
						0,00
						0,00
						0,00
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo contenzioso					
		44.000,00				44.000,00
						0,00
	Totale Fondo contenzioso	44.000,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
		1.497.022,96			-35.218,87	1.461.804,09
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.497.022,96	0,00	0,00	-35.218,87	1.461.804,09
	Fondo Indennità di fine mandato					
		3000,00		1200,00		4200,00
						0,00
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	3000,00	0,00	1200,00	0,00	4200,00
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
						0,00
						0,00
	Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	1544022,96	0,00	74380,33	-35218,87	1583184,42

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
1012/0	IMU	1924/0	Trattamento economico accessorio del personale	110.762,53	110.762,53	22.000,00	43.847,81				88.914,72	88.914,72
2003/2	Contributo dello Stato squilibri fiscalità locale	2150/2	Fondo accantonamento salvaguardia equilibri			78.868,64					78.868,64	78.868,64
2005/3	Contributo per libri di testo	1423/0	Trasferimento per libri di testo	11.189,00	11.189,00	11.550,57	11.189,00				11.550,57	11.550,57
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				121.951,53		112.419,21	55.036,81	0,00	0,00		179.333,93	179.333,93
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
2003/7	Contributo per il sostegno alle attività Economiche COVID-19	1325/7	Ripartizione fondo di sostegno alle attività economiche			59.948,00					59.948,00	59.948,00
2021/0	Trasferimenti della Regione per assistenza scolastica	1876/0	Assistenza agli invalidi e ad altri portatori di handicap			8.836,43					8.836,43	8.836,43
4018/0	Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione lo. Rondinelli	2018/0	Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione lo. Rondinelli	1.050.732,82	1.050.732,82		1.336,28	1.049.396,54			0,00	0,00
4022/0	Contributo della Regione per il Consolidamento Cimitero	3422/0	Consolidamento Cimitero			4.300,00					4.300,00	4.300,00
4026/0	Contributo per Intervento Adeguamento Anti incendio	3040/0	Utilizzo Contributo per Intervento Adeguamento Anti incendio			69.875,00	55.900,00				13.975,00	13.975,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				1.050.732,82		142.959,43	57.236,28	1.049.396,54	0,00		87.059,43	87.059,43
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Altri vincoli												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale altri vincoli (l/5)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				1.172.684,35	0,00	255.378,64	112.273,09	1.049.396,54	0,00		266.393,36	266.393,36
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=l/1-m1)											179.333,93	179.333,93
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=l/2-m2)											87.059,43	87.059,43
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=l/3-m3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=l/4-m4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=l/5-m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4-m)											266.393,36	266.393,36

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 9.582,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 9.582,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, **è conforme** all'evoluzione dello stato di avanzamento della spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 1.271.453,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 1.271.453,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 697.777,34 come risulta dai seguenti elementi:

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.959.029,62	€ 1.586.855,88	€ 697.777,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 589.014,84	€ 1.544.022,96	€ 1.583.184,42
Parte vincolata (C)	€ 1.367.130,80	€ 1.173.384,37	€ 266.393,36
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.883,98	-€ 1.130.551,45	-€ 1.151.800,44

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	9.582,69
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	9.582,69
** specificare	

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 1.544.022,96		€ 1.497.022,96	€ 44.000,00	€ 3.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.173.384,37					€ 122.651,55	€ 1.050.732,82	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 10 del 15.4.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 10 del 15.4.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.085.809,77	€ 628.601,45	€ 2.879.820,33	-€ 577.387,99
Residui passivi	€ 2.498.953,89	€ 1.070.418,16	€ 1.302.960,47	-€ 125.575,26

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 577.387,99	€ 125.575,26
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 577.387,99	€ 125.575,26

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Al riguardo si rileva una discordanza di euro 785,73 fra il totale dei residui passivi da cancellare indicato nel prospetto allegato D all'Atto di Giunta n. 10 del 15.4.2021 di riaccertamento ordinario e sul quale è stato espresso il parere del Revisore, che era di euro 124.789,53 e l'importo effettivamente stralciato dal Bilancio 2020, pari a euro 125.575,26 ed indicato nell'allegato B della Delibera di Giunta n. 10 del 15.04.2021. Tale discordanza è da imputare all'inserimento nell'allegato D dei soli residui da stralciare, e non gli impegni di competenza da ridurre con relative economie di impegno.

...

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ 63.322,17	€ 59.245,38	€ 91.278,88	€ 8.798,50	€ 50.000,00	€ 449.856,86	€ 110.000,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 264,49	€ 929,26	€ 63,50	€ 1.318,08	€ 49.234,59	€ 339.856,89		
	Percentuale di riscossione	0%	2%	0%	15%	98%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 151.856,05	€ 130.807,47	€ 115.565,61	€ 95.726,35	€ 173.332,66	€ 523.223,25	€ 770.996,58	€ 637.974,84
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 501,76	€ 1.771,69	€ -	€ -	€ 46.668,79	€ 236.483,04		
	Percentuale di riscossione	0%	1%	0%	0%	27%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 277.485,29	€ -	€ 3.073,92	€ 275.531,83	€ 175.681,84
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 1.953,46	€ -	€ 3.073,92		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	1%	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 104.057,62	€ 57.007,44	€ 67.722,80	€ 60.980,38	€ 209.841,96	€ 187.000,00	€ 354.895,00	€ 149.882,97
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.507,28	€ 2.222,29	€ 1.681,26	€ 5.651,75	€ 121.538,82	€ 96.562,76		
	Percentuale di riscossione	3%	4%	2%	9%	58%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la

percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha allegato nella Relazione al Rendiconto il prospetto di calcolo, effettuato applicando la modalità di calcolo della media ponderata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.461.804,09 e corrisponde al 40,81% del totale dei crediti iscritti i bilancio.

Non è stata rilasciata l'attestazione di congruità del FCDE.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 577.387,99;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 989.687,28, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, l'Ente **ha previsto** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

N.B.

Si rammenta che a seguito del passaggio obbligatorio dall'FCDE semplificato a quello ordinario l'art. 39-quater, comma 1 del d.l. 162/2019 prevede che "Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Non sono presenti accantonamenti al fondo spese e rischi futuri.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 44.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 44.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 44.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di

revisione evidenzia che L'Ente con nota prot. n. 2352 del 31/05/2019 aveva determinato l'importo dei contenziosi in essere, in cui l'Ente risultava ad alto rischio di soccombenza, quantificandoli in euro 90.000,00, codesto Revisore aveva suggerito di integrare il fondo fino all'importo complessivo di euro 90.000,00.

Successivamente con Delibera della Corte dei Conti n. 160/2020 pervenuta presso l'ente in data 15/10/2020 protocollo n. 6243, l'Ente in risposta a quanto richiesto dalla Corte ha rideterminato il Fondo Contenzioso, sulla base del ricalcolo effettuato secondo i dettami di grado di soccombenza stabiliti dall'ordine dei Dottori Commercialisti. L'importo del fondo rideterminato è di euro 44.000,00. Tale rideterminazione è indicata nella nota di risposta inviata dall'Ente alla Corte dei Conti in data 16/12/2020 con protocollo n. 4355.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che per le società partecipate dall'Ente che abbiano conseguito delle perdite nel corso dell'esercizio 2020 o nei precedenti, non è stato accantonato apposito fondo in considerazione dell'esiguità della partecipazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.200,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.200,00

Altri fondi e accantonamenti

Non sono previsti altri fondi di accantonamento.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	15.000,00	-85.000,00
203	Contributi agli investimenti	169.267,18	1.336,28	-167.930,90
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	269.267,18	16.336,28	-252.930,90

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.904.430,52	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 160.218,75	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 331.545,01	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.396.194,28	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 239.619,43	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 140.575,81	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 99.043,62	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 140.575,81	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		5,87%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 2.899.723,14
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 19.788,76
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ 73.180,33
TOTALE DEBITO	=	€ 2.953.114,71

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 3.286.049,56	€ 3.080.625,56	€ 2.899.723,14
Nuovi prestiti (+)		€ 311.133,86	€ 73.180,33
Prestiti rimborsati (-)	-€ 205.424,00	-€ 492.036,28	-€ 19.788,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.080.625,56	€ 2.899.723,14	€ 2.953.114,71
Nr. Abitanti al 31/12	3.765,00	3.731,00	3.705,00
Debito medio per abitante	818,23	777,20	797,06

IL debito residuo al 31/12/2020 è costituito dalle rate di capitale da rimborsare esposte nelle seguenti griglie:

POSIZIONE	DATA CON	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DAL	N. RA	SAGG	RATE ANNUALE	DATA SCA	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALI	QUOTA INTERESSI
6012624/01	30/06/2020	OPERE IGIENICHE VARIE	150.000	30/06/2020	48	3,014	46	30/06/2021	124.202,47	1.890,97	1.871,73
6006780/01	30/06/2020	CIMITERO	300.000	30/06/2020	48	4,016	46	30/06/2021	243.804,93	3.273,34	4.895,60
6004573/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	300.000	30/06/2020	48	4,114	46	30/06/2021	233.397,80	3.094,74	4.800,99
6003053/01	30/06/2020	IMMOBILE	250.000	30/06/2020	48	4,298	46	30/06/2021	195.896,03	2.537,08	4.209,80
6003032/01	30/06/2020	PARCO, VERDE PUBBLICO	400.000	30/06/2020	48	4,73	46	30/06/2021	318.524,89	3.901,79	7.533,11
4533453/01	30/06/2020	PARCO, VERDE PUBBLICO	380.000	30/06/2020	48	3,779	46	30/06/2021	261.042,42	3.611,71	4.932,40
4529442/01	30/06/2020	MEZZI RACCOLTA N.U.	150.000	30/06/2020	48	3,741	46	30/06/2021	99.685,81	1.385,86	1.864,63
4529441/01	30/06/2020	ACQUEDOTTO E RETE IDRICA	100.000	30/06/2020	48	3,741	46	30/06/2021	66.457,19	923,91	1.243,08
4490109/01	30/06/2020	OPERE DI URBANIZZAZIONE	100.000	30/06/2020	48	3,435	46	30/06/2021	49.434,74	714,22	849,04
4490104/01	30/06/2020	RETE IDRICA	100.000	30/06/2020	48	3,435	46	30/06/2021	49.434,74	714,22	849,04
4477996/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	180.000	30/06/2020	48	3,435	46	30/06/2021	88.982,52	1.285,59	1.528,27
4381415/00	24/05/2001	IMMOBILE	318.447,32	01/01/2002	40	5,5	2	30/06/2021	25.398,73	12.527,13	698,47
4319015/02	30/06/2020	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	190.242,02	30/06/2020	48	4,527	46	30/06/2021	106.868,11	1.343,91	2.418,95
4299112/02	30/06/2020	OPERE IGIENICHE VARIE	187.300,75	30/06/2020	48	4,498	46	30/06/2021	93.194,35	1.176,34	2.095,94
4291297/01	30/06/2020	SCUOLA MEDIA	390.570,53	30/06/2020	48	4,498	46	30/06/2021	195.173,87	2.463,58	4.389,46
4291296/01	30/06/2020	OPERE VARIE, MISTE	258.228,45	30/06/2020	48	4,498	46	30/06/2021	129.040,53	1.628,81	2.902,12
4291295/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	276.464,54	30/06/2020	48	4,498	46	30/06/2021	138.153,40	1.743,84	3.107,07
4290920/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	640.391,06	30/06/2020	48	4,498	46	30/06/2021	320.012,87	4.039,35	7.197,09
4100058/03	30/06/2020	SCUOLA MEDIA	139.443,36	30/06/2020	48	4,187	46	30/06/2021	57.168,66	751	1.196,82
Cassa Depositi e Prestiti Capitale da Rimborsare al 31/12/2020 euro 2.795.874,06											

CREDITO SPORTIVO				
Scad Rata	Anno	Capitale	Interessi	Rata
30-giu	2021	€ 4.899,58	€ 994,49	€ 5.894,07
31-dic	2021	€ 5.003,70	€ 890,37	€ 5.894,07
30-giu	2022	€ 5.110,03	€ 784,04	€ 5.894,07
31-dic	2022	€ 5.218,62	€ 675,45	€ 5.894,07
30-giu	2023	€ 5.329,51	€ 564,56	€ 5.894,07
31-dic	2023	€ 5.442,76	€ 451,31	€ 5.894,07
30-giu	2024	€ 5.558,42	€ 335,65	€ 5.894,07
31-dic	2024	€ 5.828,65	€ 65,42	€ 5.894,07
30-giu	2025	€ 5.797,17	€ 70,61	€ 5.867,78
31-dic	2025	€ 5.920,36	€ 70,61	€ 5.990,97
30-giu	2026	€ 5.894,07		€ 5.894,07
Credito Sportivo Capitale da Rimborsare al 31/12/2020 euro 60.002,87				

ANTICIPAZIONE D.L. 34				
Scad Rata	Anno	Capitale	Interessi	Rata
31/10/2021	2021	€ -	€ 1.006,85	€ 1.006,85
31/10/2022	2022	€ 6.923,31	€ 897,19	€ 7.820,50
31/10/2023	2023	€ 7.008,19	€ 812,31	€ 7.820,50
31/10/2024	2024	€ 7.094,11	€ 726,39	€ 7.820,50
31/10/2025	2025	€ 7.181,08	€ 639,42	€ 7.820,50
31/10/2026	2026	€ 7.269,12	€ 551,38	€ 7.820,50
31/10/2027	2027	€ 7.358,24	€ 462,26	€ 7.820,50
31/10/2028	2028	€ 7.448,45	€ 372,05	€ 7.820,50
31/10/2029	2029	€ 7.539,77	€ 280,73	€ 7.820,50
31/10/2030	2030	€ 7.632,21	€ 188,29	€ 7.820,50
31/10/2031	2031	€ 7.725,85	€ 94,65	€ 7.820,50
FAL da Rimborsare al 31/12/2020 euro 73.180,33				

Inoltre si segnala che ai dati su esposti va aggiunta la quota di capitale da rimborsare per i mutui MEF non rimborsata nel 2020 come previsto da decreto COVID-19 per euro 24.057,45.

In fine si evidenzia la discordanza dei dati esposti nel seguente verbale rispetto ai dati riportati dall'Ente nella relazione della Giunta Comunale al Conto Consuntivo 2020, di cui di disconosce la veridicità.

mutui accesi con Cassa Depositi e Prestiti per ueor I nuovi prestiti si riferiscono all'anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali ex art 116 del DL 19.5.2020 n. 34 che sarà restituita in 10 quote annuali a partire dal 2022.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 158.506,18	€ 154.817,97	€ 140.575,81
Quota capitale	€ 205.424,00	€ 492.036,28	€ 19.788,76
Totale fine anno	€ 363.930,18	€ 646.854,25	€ 160.364,57

L'ente nel 2020 **ha aderito** alla rinegoziazione dei mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti, tenuto conto dell'art. 113 del Decreto Legge 34 del 19/05/2020, che ha semplificato le procedure di adesione, permettendo agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, mediante deliberazione dell'organo esecutivo (fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione), e della circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 della Cassa depositi e prestiti, pubblicata sul sito www.cdp.it e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, che ha concesso la possibilità agli enti locali di rinegoziare i prestiti in ammortamento al 1 gennaio 2020.

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti dalle operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017, con delibera G.C. n. 16 del 26.5.2020, sulla cui proposta codesto Revisore ha rilasciato parere, favorevole, come da verbale n. 5 del 12.5.2020,

I prestiti oggetto di rinegoziazione sono stati i seguenti:

Riferimento	Debito rinegoziato	Durata (prima)	Nuova durata	Tasso (prima)	Nuovo Tasso
4100058/00	57.311,94	2030	2043	5,583	4,19
4290920/00	320.814,91	2032	2043	5,698	4,5
4291295/00	138.499,65	2032	2043	5,698	4,5
4291296/00	129.363,94	2032	2043	5,698	4,5
4291297/00	195.663,03	2032	2043	5,698	4,5
4299112/00	93.427,92	2032	2043	5,698	4,5
4319015/00	107.135,95	2034	2043	5,36	4,53
4477996/00	89.205,53	2028	2043	4,172	3,44
4490104/00	49.558,64	2028	2043	4,172	3,44
4490109/00	49.558,64	2028	2043	4,172	3,44
4529441/00	66.623,75	2032	2043	4,3	3,74
4529442/00	99.935,65	2032	2043	4,3	3,74
4533453/00	261.696,66	2032	2043	4,31	3,78
6003032/00	319.323,20	2034	2043	5,596	4,73
6003053/00	196.387,00	2034	2043	4,929	4,3
6004573/00	233.982,76	2034	2043	4,645	4,11

6006780/00	244.415,97	2035	2043	4,404	4,02
6012624/00	124.513,75	2036	2043	2,939	3,01

Concessione di garanzie

Nel 2020 non sono state concesse nuove garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 73.180,23 di cui iva 6.029,69 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, in essere al 31.12.2019 da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 10

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2020
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 73.180,23
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	€ 73.180,23

L'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 589.708,52
- W2 (equilibrio di bilancio): € 322.115,16
- W3 (equilibrio complessivo): € 357.334,03

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 76.960,83	€ -	€ 284.947,79	€ 272.883,99
Recupero evasione TASI	€ 58.318,75	€ -	€ 111.752,00	€ 75.809,07
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	€ 96.347,00	€ -	€ 52.615,00	€ 79.718,23
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero acquedotto	€ 49.906,00	€ -	€ 63.163,28	€ 62.744,73

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TOTALE	€ 281.532,58	€ -
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 400.383,05	
Residui riscossi nel 2020	€ 23.413,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 376.969,95	94,15%
Residui della competenza	€ 281.532,58	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **aumentate** di Euro 85.620,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: accorpamento IMU e Tasi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 272.644,93	
Residui riscossi nel 2020	€ 51.809,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 220.835,01	
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 110.000,00	
Residui totali	€ 110.000,00	
FCDE al 31/12/2020	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 2.654,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 667.888,14	
Residui riscossi nel 2020	€ 48.942,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 134.689,53	
Residui al 31/12/2020	€ 484.256,37	72,51%
Residui della competenza	€ 286.740,21	
Residui totali	€ 770.996,58	
FCDE al 31/12/2020	€ 637.974,87	82,75%

Contributi per permessi di costruire

Non sono presenti contributi per permessi di costruire.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2018	2019	2020
accertamento	€ 297.390,90	€ 5.270,00	€ 3.073,92
riscossione	€ 21.859,70	€ 5.270,00	€ 3.073,92
%riscossione	7,35	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 297.390,90	€ 5.270,00	€ 3.073,92
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 54.414,76	€ 175.681,84
entrata netta	€ 297.390,90	-€ 49.144,76	-€ 172.607,92
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 10.929,85	€ 2.635,00	€ 1.536,96
% per spesa corrente	3,68%	-5,36%	-0,89%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 277.485,29	
Residui riscossi nel 2020	€ 1.953,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 275.531,83	99,30%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 275.531,83	
FCDE al 31/12/2020	€ 175.681,84	63,76%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non sono presenti somme per fitti attivi o canoni patrimoniali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 589.239,29	€ 568.528,78	-20.710,51
102	imposte e tasse a carico ente	€ 45.857,61	€ 34.311,45	-11.546,16
103	acquisto beni e servizi	€ 1.311.225,05	€ 1.223.644,97	-87.580,08
104	trasferimenti correnti	€ 141.355,54	€ 203.258,22	61.902,68
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 154.817,97	€ 140.575,81	-14.242,16
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.846,00	€ 125.620,00	123.774,00
110	altre spese correnti	€ 130.742,24	€ 107.922,19	-22.820,05
TOTALE		€ 2.375.083,70	€ 2.403.861,42	28.777,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 833.088,94;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 828.678,49	€ 568.528,78
Spese macroaggregato 103	€ 10.086,30	€ 4.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 51.946,50	34.311,45 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 890.711,29	€ 606.840,23
(-) Componenti escluse (B)	€ 57.622,35	
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 833.088,94	€ 606.840,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Non è stato sottoscritto l'accordo decentrato integrativo entro il 31.12.2020, pertanto l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione una somma pari a euro 88.914,72 riferiti al 2020 e agli anni pregressi.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Non vi sono rapporti creditori e/o debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Amministrazione Comunale di Fagnano Castello ha adottato, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 29/09/2017, la "Revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P.

Tuttavia, l'Ente, pur avendo già deliberato la dismissione della quota societaria della Il Pollino Spa, non ha potuto procedere alla dismissione, poiché la società si trovava in Stato di fallimento.

Il Comune di Fagnano Castello ha provveduto, con la delibera n. 33 del 30.12.2020, alla ricognizione al 31/12/2019 delle società in cui detiene partecipazioni dirette, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100, e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica allegata alla delibera.

Da quest'ultima ricognizione è emerso che l'Ente possiede tre partecipazioni dirette:

- 1) Una partecipazione del 3,81% nella società “Gruppo Azione Locale Valle Del Crati Scarl”, con sede legale in Rose (CS), attualmente attiva, che svolge attività di Gruppo di Azione Locale.
- 2) Una Partecipazione dell'1,1% nella società “Il Pollino Spa” con sede in Castrovillari (CS), attualmente in stato di fallimento, che svolge attività di Raccolta dei rifiuti.
- 3) Una partecipazione dello 0,36% all'Asmenet Calabria, che svolge attività di CST

L'Ente non ha potuto ancora procedere alla dismissione della quota societaria della Il Pollino Spa, poiché la società si trova ancora in Stato di fallimento.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che per le società partecipate dall'Ente, che abbiano conseguito delle perdite nel corso dell'esercizio 2020 o nei precedenti, non è stato accantonato apposito fondo in considerazione dell'esiguità della partecipazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Non obbligatorio per i Comuni con meno di 5000 abitanti.

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'Inventario. Esistono dunque rilevazioni sistematiche ed aggiornate della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO Esercizio 2020

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>1) Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5) Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9) Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II 1) Beni demaniali	1.891.333,77	1.919.993,88		
1.1) Terreni	30.987,41	13.324,60		
1.2) Fabbricati	30.161,11	32.423,19		
1.3) Infrastrutture	1.830.185,25	1.874.246,09		
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	3.030.406,61	2.843.155,63		
2.1) Terreni	1.002.639,38	1.002.639,38	BII1	BII1
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		

2.2) Fabbricati	1.968.301,55	1.832.967,54		
<i>a) di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3) Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
<i>a) di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
2.5) Mezzi di trasporto	52.518,05	5.350,00		
2.6) Macchine per ufficio e hardware	3.864,80	1.928,50		
2.7) Mobili e arredi	3.082,83	270,21		
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9) Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99) Altri beni materiali	0,00	0,00		
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.140.303,84	2.044.447,70	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	6.062.044,22	6.807.597,21		
IV) Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
<i>a) imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
<i>b) imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
<i>c) altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2) Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
<i>a) altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
<i>b) imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
<i>c) imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b

<i>d) altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3) Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.062.044,22	6.807.597,21		
C) ATTIVO CIRCOLANTE I)				
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II) Crediti				
1) Crediti di natura tributaria	483.299,16	425.236,85		

a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b) Altri crediti da tributi	475.457,49	417.395,18		
c) Crediti da Fondi perequativi	7.841,67	7.841,67		
2) Crediti per trasferimenti e contributi	145.813,32	90.903,11		
a) verso amministrazioni pubbliche	145.813,32	90.903,11		
b) imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c) imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d) verso altri soggetti	0,00	0,00		
3) Verso clienti ed utenti	350.846,01	463.834,46	CII1	CII1
4) Altri Crediti	9.728,79	36.035,84	CII5	CII5
a) verso l'erario	0,00	0,00		
b) per attività svolta per c/terzi	7.853,40	5.305,96		
c) altri	1.875,39	30.729,88		
Totale crediti	989.687,28	1.016.010,26		
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2) Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
IV) Disponibilità liquide				
Totale attività finanziarie che non costituiscono	0,00	0,00		
1) Conto di tesoreria	213.415,23	0,00		
a) Istituto tesoriere	213.415,23	0,00		CIV1a
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2) Altri depositi bancari e postali	18.814,65	65.236,72	CIV1	CIV1b e CIV1c
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	232.229,88	65.236,72		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.221.917,16	1.081.246,98		
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2) Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.283.961,38	7.888.844,19		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO Esercizio 2020

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Fondo di dotazione	409.380,92	592.671,63	AI	AI
II) Riserve	1.891.333,77	1.919.993,87		
<i>a) da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
<i>b) da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
<i>c) da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponib e per i beni culturali</i>	1.891.333,77	1.919.993,87		
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III) Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.300.714,69	2.512.665,50		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2) Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3) Altri	117.180,00	44.000,00	B3	B3
	117.180,00	44.000,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	117.180,00	44.000,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.200,00	3.000,00	C	C
	4.200,00	3.000,00		
TOTALE T.F.R. (C)	4.200,00	3.000,00		
D) DEBITI				
1) Debiti da finanziamento	2.795.874,06	2.888.561,43		
<i>a) prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1 e D2	D1
<i>b) v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
<i>c) verso banche e tesoriere</i>	0,00	58.336,63	D4	D3 e D4
<i>d) verso altri finanziatori</i>	2.795.874,06	2.830.224,80	D5	
2) Debiti verso fornitori	1.084.991,55	1.401.053,45	D7	D6

3) Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4) Debiti per trasferimenti e contributi	396.138,65	690.593,22		
<i>a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
<i>b) altre amministrazioni pubbliche</i>	388.598,32	678.897,30		
<i>c) imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
<i>d) imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	
<i>e) altri soggetti</i>	7.540,33	11.695,92		
5) Altri debiti	584.862,43	348.970,59	D12,D13,D14	D11,D12,D13
<i>a) tributari</i>	194.183,39	186.212,38		
<i>b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.151,84	22.703,40		
<i>c) per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
<i>d) altri</i>	389.527,20	140.054,81		
TOTALE DEBITI (D)	4.861.866,69	5.329.178,69		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I) Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II) Risconti passivi	0,00	0,00	E	E

1) Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
<i>b) da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	7.283.961,38	7.888.844,19		

CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	1.271.453,63	0,00		
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.271.453,63	0,00		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente
- f) si evidenzia in merito al debito residuo dell'Ente, la discordanza dei dati esposti nel seguente verbale rispetto ai dati riportati dall'Ente nella relazione della Giunta Comunale al Conto Consuntivo 2020, di cui si disconosce la veridicità.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE